

Candidatura a coordinatrice del Consiglio Scientifico della Sezione “Studi di Genere” (triennio 2024-2027) dell’Associazione Italiana di Sociologia

Care Colleghe e cari Colleghi,

questa mia a proposta di candidatura a coordinatrice della Sezione *AIS Studi di Genere* per il triennio 2024/27 muove da alcuni elementi che ne caratterizzano anche gli obiettivi. L’esperienza nel ruolo di Segretaria della stessa Sezione dal 2018, in primo luogo, offre una *conoscenza organica* delle attività condotte in una fase di progressivo consolidamento della Sezione stessa. Questa conoscenza, poi, può essere messa a servizio della *continuità* dei processi avviati, valorizzando il *contributo* prezioso di Socie e Soci e delle Coordinatrici e del Coordinatore dei precedenti Consigli Scientifici. Sulla base di collaborazioni ormai stabili, il loro sapere esperto può essere promosso per la programmazione futura della Sezione. Principale obiettivo delle prossime attività è quello di *integrare la conoscenza delle tematiche di rilevanza sociale* riconducibili al fattore di genere e alle identità sessuali attraverso le seguenti strategie esemplificative e non esclusive:

1. Promozione della **riflessione sociologica sul genere** entro la comunità scientifica disciplinare al fine di sottolinearne la trasversalità e la specificità in tutte le articolazioni sociologiche sulla base di un ormai consolidato patrimonio di studi e ricerche
2. Rafforzamento della **presenza nel dibattito pubblico nazionale**, con particolare riguardo ai temi della diseguaglianza e della violenza alle donne e omotransfobica, del digital divide e dei *bias* dell’Intelligenza artificiale. Per tale ragione e al fine di allargare la comprensione dei fenomeni di diseguaglianza basate sul genere, ne saranno promossi gli studi in tutte le forme e le identità in cui si manifesta anella società (men’s, lgbtq+, queer studies etc.).
3. Supporto alle **linee di ricerca sui nuovi orizzonti degli studi di genere** dal punto di vista teorico e metodologico, Fra gli altri emergenti nel dibattito scientifico e pubblico si segnalano quello teorico sulla collocazione degli studi di genere in un più ampio cambiamento del **modello di sviluppo sostenibile della società**; per la parte metodologica **l’acquisizione degli strumenti dell’approccio intersezionale** per promuovere un’analisi critica dell’attuale società complessa in transizione
4. Creazione di **research network “intersezione” all’interno dell’Associazione Italiana di Sociologia** che promuovano **attività di studio e ricerca su fenomeni emergenti** a partire dal fattore di genere, mettendo a sistema le competenze presenti nelle varie Sezioni specie fra Socie e Soci delle **generazioni più giovani**
5. Potenziamento delle **reti di ricerca e di scambio internazionali con gli analoghi research network nazionali** (ad es. Rete dei CUG, UNIRE), **esteri** (ad es. Sezioni di genere di associazioni nazionali di sociologia) e **con quelli sovranazionali** (ad es. ESA, ISA, IIS) per favorire collaborazioni scientifiche di ricerca, ma anche didattiche, a partire dai gender studies.
6. Sostegno all’**adesione delle/i studiose/i non strutturati/e, di diverse discipline e del mondo professionale alle attività della Sezione** che, per i temi trattati, si prestano ad un **approccio transdisciplinare** allo studio del genere, in linea con gli obiettivi di **terza e quarta missione** dell’attività scientifica.
7. Valorizzazione di **filoni di studio consolidati** come quelli connessi alla **condizione femminile**, ai temi della **conciliazione lavoro e vita familiare** e della **cultura della cura**

capace di superare gli stereotipi di genere in rapporti da stabilire con istituzioni pubbliche, private e del Terzo Settore a supporto della loro applicazione operativa

8. Creazione di **eventi scientifici a cadenza annuale (inclusi gli appuntamenti di mandato)**, che favoriscano il confronto fra i risultati della ricerca di Socie e Soci della Sezione con quello di altre realtà accademiche, istituzionali, associative, nazionali e internazionali;
9. Riconoscimento delle **competenze e delle ricerche di giovani studiose/i Socie/i** sostenendo forme di promozione da loro promosse e organizzate in collaborazione con il Consiglio Scientifico della Sezione.
10. Partecipazione ad **attività formative di tipo formale e non formale sulle questioni di genere** aperte a tutti i potenziali stakeholder, integrando l'obiettivo formativo sia alla partecipazione delle più giovani generazioni di ricercatori/ricercatrici che alle attività di fundraising per sostenere economicamente le iniziative della Sezione.

Roma, 7 novembre 2024



Mariella Nocenzi
Sapienza Università di Roma
Dip. di Comunicazione e Ricerca sociale